

---

## **Giornata memoria vittime Covid-19: Draghi, “ricordiamo don Fausto Resmini, i sacerdoti deceduti per la pandemia e i protagonisti silenziosi della solidarietà”**

“Siamo qui per celebrare il ricordo perché la memoria di ciò che è accaduto nella primavera dello scorso anno non si appanni. Ricordare ci aiuta a fare buone scelte per la tutela della salute pubblica e per la salvaguardia del lavoro dei cittadini”. Lo ha affermato questa mattina il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, nel suo intervento a Bergamo durante le celebrazioni per la prima Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Coronavirus. Pochi istanti prima dell'inaugurazione del Bosco della Memoria, il premier ha sottolineato che questa realtà “sarà anche il luogo simbolo del nostro riscatto”. Draghi ha insistito sul dovere di “ricordare”. Innanzitutto “i tanti e magnifici esempi di ‘operatori del bene’ espressi nell'emergenza da questa terra”, il cui ricordo “ci dà la misura della sua capacità, del suo sacrificio”. “Vorrei ricordare gli operatori dell'ospedale Papa Giovanni XXIII. In questi mesi hanno dato un contributo straordinario di professionalità e di dedizione, spesso pagato con la vita”, il tributo del presidente del Consiglio. A questo ha associato “il miracolo - e non si può definire diversamente - dell'ospedale da campo della Fiera di Bergamo. Allestito in pochi giorni dagli Alpini, dalla Protezione Civile e dagli artigiani volontari. E sostenuto dalla grande generosità dei cittadini bergamaschi”. Non solo a Bergamo ma “in tutta Italia sono tantissimi i protagonisti silenziosi di questa rete di solidarietà”, ha osservato il premier che ha voluto citare alcune tra “le figure simbolo della resistenza civile di questa comunità”. Il primo nominato è stato “don Fausto Resmini” che “era il prete degli ultimi”: “Con lui - ha proseguito - rendiamo omaggio ai [sacerdoti della diocesi bergamasca](#) deceduti per il virus”. Poi “tra i sindaci storici di questa comunità, rivolgo un pensiero a Piero Busi, primo cittadino per 59 anni di Valtorta, morto nella casa di riposo che aveva contribuito a creare. E a Giorgio Valoti di Cene, 70 anni, al suo quarto mandato”. “Tra gli operatori sanitari” Draghi ha ricordato “Maddalena Passera, medico anestesista” che è “deceduta a 67 anni poco dopo suo fratello Carlo, medico di base”. E “Diego Bianco, 46 anni, un operatore del fondamentale servizio del 118 della Soreu di Bergamo”. Infine, “tra le forze dell'ordine, l'appuntato scelto dei Carabinieri Claudio Polzoni, 46 anni”. Ma “con loro ricordiamo tutte le vittime della pandemia e ci stringiamo intorno alle loro famiglie”.

Alberto Baviera